



Studio Denti & Associati
Consulenza aziendale - Tributaria - del Lavoro

Rag. Franco Denti

Commercialista - Revisore contabile -
Consulente tecnico del Tribunale

www.studiodenti.com
studiodenti@studiodenti.com
Via Aspromonte 55 Nuoro 08100
+39 0784 33414

Circolare per il Cliente 10 maggio 2018

IN BREVE

- Dal prossimo 25 maggio entrerà in vigore il nuovo Regolamento UE/2016/679 sulla privacy
- Fattura elettronica e carburanti: i chiarimenti dell'Agenzia Entrate
- Liquidazioni periodiche IVA 2018: l'Agenzia Entrate pubblica i software di compilazione e di controllo
- Pubblicati i nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA)
- Artigiani e Commercianti: in arrivo gli avvisi bonari per la rata scaduta a febbraio 2018
- Firmato il Decreto per il credito d'imposta destinato ai venditori al dettaglio di libri
- False email con oggetto "Rimborso Canone Rai": l'Agenzia Entrate allerta i contribuenti

APPROFONDIMENTI

- Il nuovo Regolamento Privacy (GDPR) in vigore dal 25 maggio. Pesanti sanzioni per gli inadempienti

PRINCIPALI SCADENZE

IN BREVE

PRIVACY

GDPR: dal prossimo 25 maggio entrerà in vigore il nuovo Regolamento UE/2016/679 sulla privacy

Garante Privacy, "Guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679"

Il prossimo 25 maggio 2018 entrerà ufficialmente in vigore il nuovo Regolamento UE/2016/679 sulla protezione dei dati personali (c.d. *GDPR - General Data Protection Regulation*), che prevede un nuovo regime sanzionatorio per le imprese.

La Direttiva n. 1995/46, recepita con il D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice della privacy"), viene espressamente abrogata dal Regolamento UE/2016/679. Ma non solo, il Regolamento in questione, diversamente dalla Direttiva, **è applicabile immediatamente ed è direttamente vincolante in ogni sua parte sia per gli Stati membri che per i cittadini**, con la conseguenza che l'eventuale inosservanza delle regole poste consente ai giudici nazionali di applicare le disposizioni comunitarie a prescindere da eventuale normativa nazionale contrastante. Non è pertanto necessario alcun recepimento da parte della normativa interna per la sua efficacia.

Il Garante privacy ha predisposto una "Guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679" in materia di protezione dei dati personali, che traccia un quadro generale delle principali innovazioni introdotte dal Regolamento e fornisce indicazioni utili sulle prassi da seguire e gli adempimenti da attuare per dare corretta applicazione alla normativa.

Vedi l'Approfondimento

IVA

Fattura elettronica e carburanti: i chiarimenti dell'Agenzia Entrate

Agenzia delle Entrate, Circolare 30 aprile 2018, n. 8/E; Provvedimento 30 aprile 2018, n. 89757

L'Agenzia Entrate, in data 30 aprile 2018, con la Circolare n. 8/E e con il provvedimento n. 89757, ha fornito chiarimenti in tema di fatturazione elettronica tra privati, di cessioni di carburanti, di subappalti e ha stabilito le modalità di applicazione dell'e-fattura.

L'obbligo di fatturazione elettronica è stabilito a partire dal 1° gennaio 2019, con effetto anticipato al 1° luglio 2018 per le fatture relative alle cessioni di benzina e di gasolio per autotrazione destinati ad essere utilizzati come carburanti per motore nonché relative alle prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto di lavori, servizi o forniture stipulato con un'amministrazione pubblica.

In merito alla cessione di carburanti, non risulterà obbligatoria l'indicazione del modello e della targa del veicolo (diversamente dalla "scheda carburante"); rimarrà comunque facoltativo l'inserimento di tali dati ai fini della tracciabilità della spesa e per la riconducibilità ad un determinato veicolo.

IVA

Liquidazioni periodiche IVA 2018: l'Agenzia Entrate pubblica i software di compilazione e di controllo

Sul sito internet dell'Agenzia Entrate è stato pubblicato il **software Ivp18**, aggiornato al 16 aprile 2018, che consente la compilazione della comunicazione liquidazioni periodiche IVA 2018.

L'applicazione, tramite una serie di domande, determina la struttura della comunicazione relativa alla tipologia dell'utente e predispone i quadri per la compilazione.

È stato inoltre pubblicato il **software di controllo**, utile a tutti gli utenti che volessero verificare i file prima dell'invio, e che permette di evidenziare, tramite appositi messaggi di errore, le anomalie o incongruenze

riscontrate tra i dati contenuti nel modello di comunicazione e le indicazioni fornite dalle specifiche tecniche e dalla circolare dei controlli.

ACCERTAMENTO

Publicati i nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA)

D.M. 23 marzo 2018

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 12 aprile 2018 è stato pubblicato il Decreto 23 marzo 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui sono approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale, relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche.

A partire **dal periodo d'imposta 2018 questi indici sostituiranno gli studi di settore ed i parametri** e saranno utili per definire il grado di affidabilità fiscale di ciascun contribuente, anche al fine di consentire a questi, sulla base dei dati dichiarati entro i termini ordinariamente previsti, l'accesso al regime premiale previsto dall'art. 9-bis, comma 11, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50.

PREVIDENZA

Artigiani e Commercianti: in arrivo gli avvisi bonari per la rata scaduta a febbraio 2018

Inps, Messaggio 24 aprile 2018, n. 1780

Nei prossimi giorni saranno messi a disposizione di artigiani e commercianti gli eventuali avvisi bonari relativi ai contributi di febbraio 2018. Lo ho reso noto l'INPS con il Messaggio n. 1780 del 24 aprile 2018.

Gli avvisi bonari saranno a disposizione del contribuente all'interno del Cassetto previdenziale Artigiani e Commercianti all'indirizzo "Cassetto Previdenziale per Artigiani e Commercianti" > "Posizione Assicurativa" > "Avvisi Bonari".

Nella sezione "Comunicazioni" il contribuente ha la possibilità di comunicare qualora avesse già provveduto ad effettuare il pagamento.

AGEVOLAZIONI

Firmato il Decreto per il credito d'imposta destinato ai venditori al dettaglio di libri

Mibact, Comunicato Stampa 24 aprile 2018

È stato firmato il Decreto recante le disposizioni applicative in materia di credito di imposta per gli esercenti attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri, previsto dalla legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018).

Il Decreto norma le modalità con cui gli esercizi commerciali operanti nel settore della vendita al dettaglio di libri nuovi e usati possono accedere al credito d'imposta previsto per le diverse categorie di spese.

In particolare, è stato stabilito che **sono ammessi al beneficio gli esercenti che nel corso dell'esercizio finanziario precedente abbiano sviluppato ricavi derivanti da cessione di libri pari ad almeno il 70 % dei ricavi** complessivamente dichiarati.

Il credito è riconosciuto nella misura massima di **20.000 euro per gli esercenti di librerie indipendenti e di 10.000 euro per gli altri esercenti**, è parametrato con riferimento al singolo punto vendita e interessa in diversa misura le seguenti spese: Imu, Tasi, Tari, imposta sulla pubblicità, tassa per l'occupazione di suolo pubblico, spese per locazione al netto d'Iva, spese per il mutuo e i contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente.

Il credito **potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione**, attraverso la presentazione del modello F24 tramite i servizi telematici dell'Agenzia Entrate e **dovrà essere dichiarato nel modello Redditi**

relativo al periodo riconosciuto, sia nel modello Redditi del periodo in cui il credito di imposta è stato utilizzato.

La domanda dovrà essere inviata, esclusivamente in via telematica, utilizzando i modelli che metterà a disposizione il Ministero dell'attività culturali, entro 30 giorni la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto.

Il termine **per la presentazione delle domande è fissato al 30 settembre** di ogni anno.

RAPPORTO FISCO-CONTRIBUENTE

False email con oggetto "Rimborso Canone Rai": l'Agenzia Entrate allerta i contribuenti

Agenzia Entrate, Comunicato Stampa 24 aprile 2018

In questi ultimi giorni è stato segnalato all'Agenzia Entrate l'invio di false mail, apparentemente provenienti dall'Assistenza servizi telematici dell'Agenzia ma in realtà inviate da un indirizzo contraffatto non appartenente alle Entrate, che hanno come oggetto "Rimborso Canone Rai" e che fanno riferimento al riconoscimento di un rimborso, per il quale è necessario compilare un modulo all'interno di un sito dal nome fraudolento (www.rimborso.rai.it).

L'Agenzia Entrate, con il Comunicato Stampa del 24 aprile 2018, ha informato che le email in questione non provengono da un indirizzo email collegato direttamente all'Agenzia e trattasi, quindi, di un tentativo di truffa. È necessario pertanto che queste email vengano cestinate, che non si clicchi sui link presenti all'interno del messaggio e, **soprattutto, che i contribuenti non forniscano dati anagrafici, o peggio, gli estremi della propria carta di credito** nella pagina indicata nella mail.

APPROFONDIMENTI

PRIVACY

Il nuovo Regolamento Privacy (GDPR) in vigore dal 25 maggio. Pesanti sanzioni per gli inadempienti

A distanza di diciannove anni dall'entrata in vigore della prima legge italiana in materia di privacy, il 4 maggio 2016 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento UE n. 2016/679, il quale è entrato formalmente in vigore il 25 maggio 2016.

Tale Regolamento segna il più grande cambiamento nelle leggi sulla privacy dell'UE dopo oltre venti anni e si inserisce all'interno di quello che, insieme alla Direttiva n. 2016/680, è stato definito il "Pacchetto europeo protezione dati".

Gli Stati membri, sebbene il Regolamento, in quanto tale, non abbia bisogno di recepimento, hanno avuto a disposizione due anni per adeguare le proprie normative interne, nonché per sensibilizzare le aziende alle novità introdotte.

Il 25 maggio 2018, entrerà, pertanto, ufficialmente in vigore il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (c.d. *GDPR - General Data Protection Regulation*), che prevede un nuovo regime sanzionatorio per le imprese.

La Direttiva n. 1995/46, recepita con il D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. "Codice della privacy"), viene espressamente abrogata dal Regolamento UE/2016/679. Ma non solo, il Regolamento in questione, diversamente dalla Direttiva, **è applicabile immediatamente ed è direttamente vincolante in ogni sua parte sia per gli Stati membri che per i cittadini**, con la conseguenza che l'eventuale inosservanza delle regole poste consente ai giudici nazionali di applicare le disposizioni comunitarie a prescindere da eventuale normativa nazionale contrastante. Non è necessario alcun recepimento da parte della normativa interna per la sua efficacia.

Non c'è, pertanto, ragione di ritenere la necessità di nessun altro passaggio "attuativo" delle norme fissate dal Regolamento UE/2016/679, che sono immediatamente cogenti nonostante richiedano talvolta ai destinatari una operazione di decodificazione della loro portata, laddove astratta.

Nessun dubbio dunque può essere sollevato sulla immediata applicabilità delle nuove norme a partire dal 25 maggio prossimo. Nessun rinvio può venire invocato o ritenuto necessario per i destinatari (tutti), imprese innanzitutto, che dovranno trovarsi pronti, alla data premessa, all'applicazione delle nuove regole, pena l'applicazione del regime sanzionatorio.

In proposito si ricorda che il Consiglio dei Ministri n. 75 del 21 marzo scorso ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione dell'art. 13 della legge di delegazione europea 2016-2017 (legge 25 ottobre 2017, n. 163), introduce disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Nell'occasione è stato ribadito che a far data dal 25 maggio 2018, data in cui le disposizioni di diritto europeo acquisteranno efficacia, il vigente Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, sarà abrogato e la nuova disciplina in materia sarà rappresentata principalmente dalle disposizioni del suddetto Regolamento immediatamente applicabili e da quelle recate dallo schema di decreto volte ad armonizzare l'ordinamento interno al nuovo quadro normativo dell'Unione Europea in tema di tutela della privacy.

Il Garante per la protezione dei dati personali, investito dal Legislatore nazionale del compito di assicurare la tutela dei diritti fondamentali e delle libertà dei cittadini (art. 1, commi dal 1020 al 1025, legge n. 205/2017 - legge di Bilancio 2018), ha predisposto una "Guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679" in materia di protezione dei dati personali.

Il documento - che traccia un quadro generale delle principali innovazioni introdotte dal Regolamento e fornisce indicazioni utili sulle prassi da seguire e gli adempimenti da attuare per dare corretta applicazione alla normativa - è stato in parte modificato e integrato alla luce dell'evoluzione della riflessione a livello nazionale ed europeo. Il testo potrà subire ulteriori aggiornamenti, allo scopo di offrire sempre nuovi contenuti e garantire un aggiornamento costante.

PRINCIPALI SCADENZE

Data scadenza	Ambito	Attività	Soggetti obbligati	Modalità
Lunedì 7 maggio 2018	IRPEF	Ultimo giorno utile per le iscrizioni online per il 5 per mille 2018.	Enti di volontariato e associazioni sportive dilettantistiche.	Telematica
Martedì 15 maggio 2018	Rottamazione-bis	Termine ultimo per i contribuenti che intendono avvalersi della definizione agevolata (c.d. "rottamazione delle cartelle di pagamento") dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017, per la presentazione del modello.	Contribuenti che intendono avvalersi della definizione agevolata.	Telematica
Giovedì 31 maggio 2018	Liquidazione periodiche IVA	Termine per la trasmissione telematica all'Agenzia Entrate, direttamente o tramite un intermediario abilitato, dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al I trimestre.	Soggetti passivi IVA obbligati alla presentazione della dichiarazione IVA o all'effettuazione delle liquidazioni periodiche IVA.	Telematica
Giovedì 31 maggio 2018	Comunicazione dati fatture	Termine ultimo, per i soggetti passivi Iva (sia quelli che hanno esercitato l'opzione prevista dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 127/2015, sia quelli che non l'hanno esercitata) per l'invio telematico all'Agenzia Entrate della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel primo trimestre 2018 (salvo opzione semestrale).	Soggetti passivi IVA, con alcune eccezioni	Telematica